

la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

09 Aprile 2010

Un torneo per l'integrazione dei giovani

Emanuele Pandini

Tresigallo. Suntuosa la presentazione della 10^a edizione del Torneo del Delta che si è svolta a Tresigallo nella cornice del teatro del '900 che ha ospitato, oltre ai rappresentanti dei comuni organizzatori (Argenta, Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato e Tresigallo) gli atleti di Francia, Germania, Slovenia, Croazia e Italia. Il sindaco di Tresigallo, Maurizio Barbierati, nel dare il benvenuto ad atleti e autorità ha evidenziato il carattere sociale e sportivo di una manifestazione che, oltre alla competizione, assume l'aspetto di uno scambio multi culturale. E l'esibizione della scuola di musica di Tresigallo ha voluto essere il punto di partenza di questo scambio.

Particolarmente profondo è stato l'intervento dell'onorevole Alessandro Bratti che si è detto oltremodo compiaciuto del lavoro degli organizzatori per una siffatta manifestazione, che contribuisce a plasmare la missione di unità di una comunità europea sempre più proiettata alle problematiche giovanili. Nel dare il suo benvenuto, il presidente dell'associazione Delta del Po, Valerio Bellani, ha rimarcato che la presenza di ben 520 atleti di varie nazionalità appare decisamente un simbolo di una volontà mirata ad un futuro di compattezza e collaborazione sociale e sportiva, quale fulcro di un movimento sano e sincera della gioventù del nostro continente. La manifestazione vedrà i tanti ragazzi misurarsi nelle discipline di volley, calcio, basket, tiro con l'arco e ginnastica ritmica. La kermesse avrà il suo epilogo domenica presso il castello di Mesola, dove oltre alle premiazioni, gli atleti e i dirigenti riceveranno il saluto di tutti i rappresentanti dei comuni che hanno voluto l'evento.